



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
PER UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI ATTIVITA'
EDUCATIVE IN FAVORE DEL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "Regione", con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, di seguito denominato "USRV", con sede in Venezia Mestre, Via Forte Marghera 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato da _____, nella persona del Direttore o suo delegato;

L'**Associazione Nazionale Alpini**, di seguito denominata "A.N.A.", con sede in Milano, Via Marsala 9, codice fiscale 02193630155, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate congiuntamente "**le Parti**".

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 138, comma 1, lett. f) della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112" che attribuisce alla Regione la competenza a realizzare iniziative e attività di promozione che ricadano nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha ridefinito obiettivi e compiti della scuola secondaria di secondo grado;
- l'art. 57 della L.R. del 30 gennaio 2004, n. 1 recante disposizioni per interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta;
- i precedenti Protocolli d'Intesa tra la Regione, l'USRV e l'A.N.A. approvati con le DD.G.R. n. 1124 del 26 luglio 2011, n. 389 del 28 marzo 2017 e n. 1841 del 6 dicembre 2019;
- la D.G.R. n. 1097 del 30 luglio 2019 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Associazione Nazionale Alpini - Coordinamento Regionale Veneto – Terzo Raggruppamento, per lo svolgimento delle attività nell'ambito del sistema di protezione civile regionale ai sensi della Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile";



729be708



PREMESSO CHE

- il piano di riforme previste dal Programma nazionale di Ripresa e resilienza che sta interessando la scuola contribuisce a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea;
- tra i fattori di sviluppo della società civile si individua nella interazione tra istruzione, società civile, territorio e mondo del lavoro la modalità idonea per garantire servizi scolastici di alto profilo, in grado di innalzare il livello culturale della Società e il grado di competitività del Paese;
- l'attuale assetto di riforma individua nell'apertura della scuola italiana all'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio quale fattore principale di innovazione ed evoluzione scolastica;
- la Regione è chiamata a mettere in atto una politica di gestione della domanda individuale e collettiva di educazione e cultura, intervenendo sul processo di identificazione e di espressione di un bisogno educativo, agendo sulle condizioni materiali che permettono o impediscono lo sviluppo intellettuale dei soggetti e il loro divenire cittadini attivi;
- l'URSV è partner attivo nel coordinare le Istituzioni scolastiche autonome del Veneto al fine di realizzare le azioni descritte al precedente punto;
- l'art 138, co. 1, lett. f. della L.R. n. 11/2001 attribuisce alla Regione la competenza a realizzare iniziative e attività di promozione che ricadano nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione;
- l'A.N.A. ha un fortissimo legame con la società civile e, tra le sue finalità statutarie, vanta la promozione dello studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione culturale e intellettuale delle nuove generazioni;
- l'A.N.A. concorre, quale associazione volontaria, al conseguimento dei fini dello Stato e delle pubbliche amministrazioni in materia di protezione civile in occasione di catastrofi e di calamità naturali.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 – Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa

Le Parti, in continuità con i precedenti accordi e le relative iniziative realizzate, intendono consolidare il loro rapporto di collaborazione definendo un quadro di attività educative in favore del sistema scolastico regionale per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

L'obiettivo è di trasferire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole di formazione professionale del Veneto i valori di cui A.N.A. è portatrice: la diffusione e salvaguardia della cultura alpina, la tutela del territorio sia in termini di prevenzione che nelle fasi di emergenza, il legame solidaristico tra le componenti della società civile, il valore dell'attività di volontariato come espressione del senso di appartenenza ad un determinato contesto sociale e come opportunità di crescita delle proprie competenze.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

La Regione, l'URSV e l'A.N.A., con il presente Protocollo s'impegnano alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere nelle scuole autonome del Veneto la realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e delle scuole di formazione professionale del Veneto.

A tal fine:



729be708



- la Regione svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del presente Protocollo, collaborando con l'USRV e con l'A.N.A. nella promozione delle iniziative e della loro diffusione. Mette a disposizione le risorse di cui al successivo articolo 5;
- l'USRV, nel rispetto dell'autonomia delle scuole, si impegna a dare alle stesse opportuna comunicazione delle attività oggetto del presente Protocollo, anche attraverso il sito istituzionale; contribuisce inoltre, per la parte di competenza, al monitoraggio delle iniziative che di anno in anno possono essere proposte, anche verificandone gli esiti sul piano didattico ed educativo;
- l'A.N.A. si impegna, per ciascun anno scolastico, a:
 - predisporre e realizzare percorsi formativi individuando le azioni, gli interventi, i tempi per l'attuazione, e definendo le dotazioni di materiali e logistiche necessarie allo svolgimento delle attività;
 - individuare e incaricare gli istruttori e i formatori necessari alla realizzazione delle attività;
 - comunicare alla Regione tutti i dati relativi allo svolgimento delle attività;
 - curare la gestione amministrativo-contabile delle attività proposte.

Articolo 4 - Attività previste

L'A.N.A., anche in collaborazione con istituzioni ed enti del territorio, realizzerà una serie di attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole di formazione professionale del Veneto sulla base dei progetti di formazione e secondo le modalità che saranno promosse con la collaborazione dell'USRV.

In particolare realizzerà per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 le seguenti attività:

- promozione della conoscenza del territorio alpino e prealpino, con particolare riferimento agli aspetti legati alla tutela del territorio ed alla divulgazione dell'unicità dei territori montani;
- predisposizione e realizzazione dei moduli formativi nell'ambito dell'Educazione Civica tesi a formare una maggiore sensibilità verso l'impegno nel volontariato nel rispetto della Costituzione con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 5 e 52;
- realizzazione di progetti formativi legati all'acquisizione di competenze trasversali utili per il progetto di vita degli studenti;
- predisposizione e realizzazione di attività extrascolastiche da svolgersi in ambiti legati alle funzioni che sono proprie dell'ANA (volontariato, protezione civile, tutela del territorio etc) finalizzate all'eventuale riconoscimento da parte delle scuole autonome del Veneto dei crediti formativi, individuando finalità che assicurino omogeneità di valutazione dell'attività svolta in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

Nell'ambito di tali attività gli istruttori e i formatori appartenenti all'A.N.A., impegnati nei corsi a vario titolo in qualità di relatori, istruttori o collaboratori a supporto della didattica, su richiesta, potranno ottenere dalle Istituzioni scolastiche coinvolte un attestato dell'attività prestata con indicazione dei temi e delle discipline nonché dell'impegno orario complessivo.

Articolo 5 - Commissione di coordinamento

Al fine di promuovere l'attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività dal presente Protocollo è costituito un Comitato Tecnico, composto da:

- un rappresentante della Regione;
- un rappresentante dell'USR per il Veneto;
- un rappresentante dell'A.N.A.

Il Comitato potrà avvalersi di singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione dei progetti e/o



729be708



delle iniziative.

Il Comitato, nominato con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, ha il compito di valutare il piano esecutivo elaborato dall'A.N.A, formulando un parere in merito.

Il Comitato si riunisce, su convocazione di una delle Parti, almeno due volte all'anno per valutare il piano esecutivo e monitorare il quadro complessivo delle attività svolte.

Articolo 6 – Oneri

La Regione sostiene la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa conferendo ad A.N.A. un contributo pubblico pari ad Euro 50.000,00 per ciascuna delle due annualità finanziate, per un totale complessivo ed onnicomprensivo di € 100.000,00.

L'erogazione dei contributi, previa adozione del decreto di impegno, avverrà a saldo, su presentazione di nota di richiesta di pagamento, completa di marca da bollo da euro 2,00 ed in regime fuori campo iva, previa approvazione direttoriale della rendicontazione resa, distintamente per ciascuna annualità ammessa a contributo.

A.N.A. è tenuta a presentare la rendicontazione, distintamente per ciascuna annualità, entro 60 gg. dalla fine delle attività, prevista rispettivamente per il 31 agosto degli esercizi 2023 e 2024.

Nessun onere finanziario è previsto a carico dell'USRV e delle Istituzioni scolastiche autonome.

Articolo 7 - Durata

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà validità di 24 mesi.

Articolo 8 - Tutela dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 9 – Controversie

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Articolo 10 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Letto, confermato e sottoscritto.



729be708

